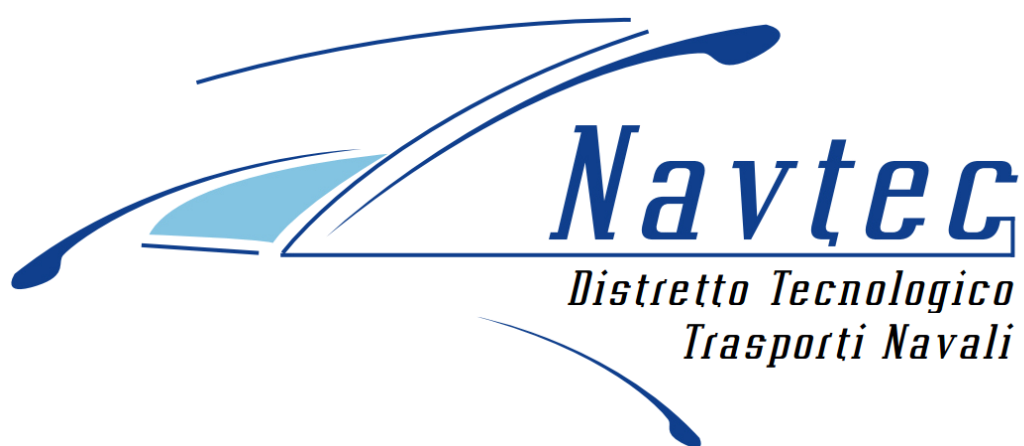




BILANCIO

Esercizio 2021

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione ha il piacere di presentare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, relativo all'attività svolta dal *Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto*.

Il Bilancio è composto da:

1. STATO PATRIMONIALE
2. CONTO ECONOMICO
3. NOTA INTEGRATIVA
4. RELAZIONE SINDACO UNICO

RELAZIONE AL BILANCIO 2021

Il Distretto Navtec nel corso del 2021 ha proseguito le sue attività caratteristiche, ancora condizionate dalla pandemia generata dal Covid 19, continuando la gestione sia dei progetti approvati dal M.U.R. (THALASSA, TETI e NAUSICA) che i progetti finanziati dal Dipartimento delle Attività Produttive della Regione Siciliana (SI-MARE, NO-FIRE NAVE e Fi-ShipS), con la partecipazione di un ampio partenariato costituito dai soci pubblici e privati ed altri partner individuati e selezionati su tutto il territorio nazionale.

Per meglio comprendere la situazione si elencano di seguito sinteticamente le varie proposte progettuali approvate suddividendole per ente e fonte di finanziamento.

- Regione Siciliana – PO FESR 2014/2020 - Azione 1.1.5

Il Dipartimento Attività Produttive con DDG n° 3345 del 7/11/2019, D.D.G. 3525 e 3526 ha approvato la concessione dei contributi a tre dei quattro progetti presentati dal Distretto Navtec in collaborazione con partner soci del Consorzio e partner esterni alla compagine sociale in conformità alle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico del 14/06/2017 relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" del PO FESR 2014/2020.

Le attività progettuali sono iniziate nel 2020 e dureranno trenta mesi, salvo proroghe.

Di seguito si riepilogano sinteticamente i progetti approvati.

SI - MARE
Soluzioni Innovative per Mezzi navali ad Alto Risparmio Energetico
Ambito / Sub-ambito / KETs
Economia del mare / Design innovativo ed efficienza energetica per la nautica ed i mezzi navali e refitting / Materiali e Sistemi manifatturieri avanzati
Partner
• NAVTEC (capofila) • Fincantieri • Intermarine • UNIME • UNIPA • UNICT • CNR • Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati • Istituto per l'Ambiente Marino Costiero

Responsabile Scientifico

Prof. Edoardo Proverbio (UNIME)

Obiettivi

Obiettivo generale del progetto è **tutelare la risorsa mare**, in quanto non solo patrimonio ambientale e paesaggistico ma soprattutto opportunità di sviluppo economico per il potenziamento e la nascita delle attività cantieristiche. Tale obiettivo verrà conseguito attraverso il miglioramento delle prestazioni energetiche di mezzi navali, sia di nuova costruzione sia oggetto di operazioni di refitting, e la conseguente riduzione dell'impatto ambientale in termini di emissioni climalteranti in atmosfera.

Budget di progetto

Soggetto Beneficiario	SPESE AMMISSIBILI					CONTRIBUTO RICHiesto		
	Ricerca Industriale		Sviluppo sperimentale		Totale Progetto	Contributo richiesto Ricerca Industriale	Contributo richiesto Sviluppo sperimentale	Contributo richiesto Totale
	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)
Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto (<i>Capofila</i>)	€ 130'540.00	4.30%	€ 68'480.00	7.13%	€ 199'020.00	€ 104'432.00	€ 41'088.00	€ 145'520.00
Fincantieri	€ 561'750.00	18.50%	€ 240'750.00	25.08%	€ 802'500.00	€ 365'137.50	€ 96'300.00	€ 461'437.50
Intermarine	€ 246'100.00	8.11%	€ 567'100.00	59.09%	€ 813'200.00	€ 159'965.00	€ 226'840.00	€ 386'805.00
Università di Messina	€ 767'190.00	25.27%	€ 0.00	0.00%	€ 767'190.00	€ 767'190.00	€ 0.00	€ 767'190.00
Università di Palermo	€ 696'056.20	22.93%	€ 0.00	0.00%	€ 696'056.20	€ 696'056.20	€ 0.00	€ 696'056.20
Università di Catania	€ 249'845.00	8.23%	€ 0.00	0.00%	€ 249'845.00	€ 249'845.00	€ 0.00	€ 249'845.00
CNR	€ 384'306.57	12.66%	€ 83'460.00	8.70%	€ 467'766.57	€ 384'306.57	€ 83'460.00	€ 467'766.57
Totale	€ 3'035'787.77	100.00%	€ 959'790.00	100.00%	€ 3'995'577.77	€ 2'726'932.27	€ 447'688.00	€ 3'174'620.27

Durata

30 mesi

Fi-ShipS								
Future Innovative Ship for Sicilian routes								
Ambito / Sub-ambito / KETs								
Economia del mare / Design innovativo ed efficienza energetica per la nautica ed i mezzi navali e refitting / Sistemi manifatturieri avanzati								
Partner								
- Caronte & Tourist Isole Minori (capofila) - NAVTEC - CNR ITAE - UNIME								
Responsabile Scientifico								
Prof. Salvatore De Caro (UNIME)								
Obiettivi								
Obiettivo del presente progetto di ricerca e sviluppo è ridurre le emissioni in atmosfera coerentemente con le linee guida definite a livello europeo e nazionale contenendo il costo operativo delle unità navali della flotta del gruppo C&T - costo dovuto agli elevati consumi di carburante e al carente livello di automazione. Tale obiettivo verrà conseguito attraverso la definizione e l'applicazione di azioni di refitting e si sviluppa all'interno di un percorso che il gruppo C&T ha intrapreso per il rinnovamento sistematico della propria flotta, al fine di dotarsi di mezzi navali ad alta efficienza tecnologica ed energetica.								
Budget di progetto								
Soggetto Beneficiario	SPESE AMMISSIBILI					CONTRIBUTO RICHIESTO		
	Ricerca Industriale		Sviluppo sperimentale		Totale Progetto	Contributo richiesto Ricerca Industriale	Contributo richiesto Sviluppo sperimentale	Contributo richiesto Totale
	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)
Caronte & Tourist Isole minori (Capofila)	€ 1'423'100.00	60.34%	€ 1'562'200.00	96.12%	€ 2'985'300.00	€ 925'015.00	€ 624'880.00	€ 1'549'895.00
Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto	€ 136'960.00	5.81%	€ 63'130.00	3.88%	€ 200'090.00	€ 109'568.00	€ 37'878.00	€ 147'446.00
Università di Messina	€ 400'180.00	16.97%	€ 0.00	0.00%	€ 400'180.00	€ 400'180.00	€ 0.00	€ 400'180.00
CNR ITAE	€ 398'271.26	16.89%	€ 0.00	0.00%	€ 398'271.26	€ 398'271.26	€ 0.00	€ 398'271.26
Totale	€ 2'358'511.26	100.00%	€ 1'625'330.00	100.00%	€ 3'983'841.26	€ 1'833'034.26	€ 662'758.00	€ 2'495'792.26
Durata								
30 mesi								

NO-FIRE NAVE								
NUOVA FORMULAZIONE DI RIVESTIMENTI ANTIFIAMMA PER IL SETTORE NAVALE								
Asse Ambito S3 regionale e sub-ambito, Kets impiegate								
ECONOMIA DEL MARE - Design innovativo ed efficienza energetica per la nautica ed i mezzi navali e refitting – Metodi innovativi di produzione.								
Partner								
Colorificio Atria S.r.l. (Capofila) NAVTEC UNIPA UNIME								
Responsabile Scientifico								
Prof. Antonino Valenza (UNIPA)								
Obiettivi								
I progetto si propone di sviluppare formulazioni innovative di vernici per impiego navale e civile, dedicate specificatamente agli impieghi in zone costiere, tramite l'additivazione di elementi nano strutturati proveniente dal riciclo e dal trattamento di materiale vetroso. L'idea progettuale parte dall'esigenza e volontà industriale di sviluppare formulazioni innovative e maggiormente rispettose dell'ambiente di vernici per l'impiego navale e in ambito portuale e cantieristico da parte dell'azienda Atria S.r.l., realtà del Trapanese che già presenta una linea di prodotti dedicati all'ambito navale e, considerato il trend positivo di commesse in questo settore, ritiene di poter investire per completare la sua gamma di prodotti in questo campo.								
Budget di progetto								
Soggetto Beneficiario	SPESE AMMISSIBILI					CONTRIBUTO RICHIESTO		
	Ricerca Industriale		Sviluppo sperimentale		Totale Progetto ^[1]	Contributo richiesto Ricerca Industriale	Contributo richiesto Sviluppo sperimentale	Contributo richiesto Totale
	(euro)	Inc. %	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)
• Impresa capofila ATRIA	€ 354.443,92	34,6%	€ 150.861,44	45,2%	€ 505.305,36	€ 265.832,94	€ 75.430,72	€ 341.263,66
• Università Di MESSINA	€ 283.018,00	27,7%	€ 64.862,00	19,4%	€ 347.880,00	€ 283.018,00	€ 64.862,00	€ 347.880,00
• Università Di PALERMO	€ 333.094,00	32,6%	€ 46.960,00	14,1%	€ 380.054,00	€ 333.094,00	€ 46.960,00	€ 380.054,00
• Distretto tecnologico regionale NAVTEC	€ 52.430,00	5,1%	€ 71.262,00	21,3%	€ 123.692,00	€ 41.944,00	€ 42.757,20	€ 84.701,20
• Totale	€ 1.022.985,92	100,0%	€ 333.945,44	100,0%	€ 1.356.931,36	€ 923.888,94	€ 230.009,92	€ 1.153.898,86
Durata								
30 mesi								

- **M.U.R. – PON 2014/2020 – Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate nel PNR 2015-2020**

In data 01/04/2019 con D.D. n° 705 il M.U.R. ha approvato la concessione dei contributi relativi al progetto THALASSA ARS01_00293 che è in fase avanzata di svolgimento e si prevede il termine delle attività alla fine del 2022.

THALASSA						
Technology And materials for safe Low consumption And low life cycle cost vessels And crafts						
Area di specializzazione						
BLUE GROWTH						
Partner						
Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c. a r.l. (capofila) - Università degli Studi di Messina - Università degli Studi di Palermo - Università degli Studi di Catania - Consiglio Nazionale delle Ricerche i. Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati - ISMN ii. Istituto per l'Ambiente Marino Costiero - IAMC iii. Istituto Nazionale per Studi ed Esperienze di Architettura Navale Vasca Navale – INSEAN - Fincantieri S.p.A. - Caronte & Tourist S.p.A. - Meridionale Impianti S.p.A. - Consorzio per la Ricerca e lo Sviluppo del. Trasporto Marittimo Intermodale – CTMI - Consorzio per la ricerca e lo sviluppo delle Applicazioni industriali del Laser E del Fascio elettronico e dell'ingegneria di processo, materiali, metodi e tecnologie di produzione – CALEF - Università della Calabria - Università degli Studi di Salerno - Politecnico di Bari - ENEA - Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Università degli Studi di Udine - Colorificio Atria S.r.l. - Azimut Benetti Group						
Responsabile Scientifico						
Prof. Edoardo Proverbio (UNIME)						
Sintesi e risultati						
Il progetto ha per obiettivo lo studio e lo sviluppo di tecnologie innovative e materiali avanzati da impiegare all'interno della filiera della cantieristica, tali che possano rispondere sia alle esigenze delle aziende coinvolte nell'ambito del progetto sia alle sfide poste dai programmi comunitari, nazionali e regionali in termini di trasporti marittimi intelligenti, verdi e integrati. L'approccio seguito si basa su due elementi-chiave: la sostenibilità, associata alle prestazioni, e il ciclo vita. Materiali, sistemi costruttivi e processi, su cui si focalizza il progetto, verranno sottoposti a un processo di innovazione che vuole superare l'attuale livello tecnologico su cui si basano scelte progettuali e costruttive.						
Budget di progetto						
Thalassa rimodulato	RI	SS	Contributo RI	Contributo SS	Totale	Totale contributo
NAVTEC	€ 300.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ 150.000,00
C&T	€ -	€ 800.000,00	€ -	€ 400.000,00	€ 800.000,00	€ 400.000,00
Fincantieri	€ 452.000,00	€ 148.000,00	€ 226.000,00	€ 74.000,00	€ 600.000,00	€ 300.000,00
CTMI	€ 420.000,00	€ 89.000,00	€ 210.000,00	€ 44.500,00	€ 509.000,00	€ 254.500,00
CNR IAMC	€ 150.000,00	€ -	€ 75.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ 75.000,00
CNR ISMN	€ 419.400,00	€ -	€ 209.700,00	€ -	€ 419.400,00	€ 209.700,00

CNR INSEAN	€ 187.000,00	€ 48.500,00	€ 93.500,00	€ 24.250,00	€ 235.500,00	€ 117.750,00
UNIME	€ 1.910.346,74	€ -	€ 955.173,37	€ -	€ 1.910.346,74	€ 955.173,37
UNIPA	€ 1.308.250,00	€ 143.300,00	€ 654.125,00	€ 71.650,00	€ 1.451.550,00	€ 725.775,00
UNICT	€ 554.400,00	€ 91.600,00	€ 277.200,00	€ 45.800,00	€ 646.000,00	€ 323.000,00
CALEF	€ 600.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ 600.000,00	€ 300.000,00
ATRIA	€ 308.000,00	€ 142.000,00	€ 154.000,00	€ 71.000,00	€ 450.000,00	€ 225.000,00
Uni Sapienza	€ 534.000,00	€ 58.000,00	€ 267.000,00	€ 29.000,00	€ 592.000,00	€ 296.000,00
Uni Udine	€ 549.250,00	€ -	€ 274.625,00	€ -	€ 549.250,00	€ 274.625,00
Azimut Benetti	€ 394.000,00	€ 56.000,00	€ 197.000,00	€ 22.400,00	€ 450.000,00	€ 219.400,00
	€ 8.086.646,74	€ 1.576.400,00	€ 4.043.323,37	€ 782.600,00	€ 9.663.046,74	€ 4.825.923,37
Durata						
30 mesi						

In data 15/03/2021 con D.D. n° 617 il M.U.R. ha approvato la concessione dei contributi relativi al progetto TETI ARS01_00333 che è in fase iniziale di svolgimento e si prevede il termine delle attività alla fine del 2023.

TETI
Tecnologie innovative per il controllo, il monitoraggio e la sicurezza in mare
Area di specializzazione
Blue Growth
Partner
1. Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c. a r.l. (capofila) a. Università degli Studi di Messina b. Università degli Studi di Palermo c. Università degli Studi di Catania d. Consiglio Nazionale delle Ricerche i. Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia - ITAE ii. Istituto di studi sui sistemi intelligenti per l'automazione - ISSIA iii. Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati - ISMN iv. Istituto per la microelettronica e microsistemi - IMM v. Istituto per l'Ambiente Marino Costiero - IAMC vi. Istituto per i Processi Chimico-Fisici - IPCF e. Caronte & Tourist f. Liberty Lines g. SB SETEC 2. Cetena 3. Seastema 4. NAVIGO 5. AMBIENTE SC 6. NET7 7. Università degli Studi di Bergamo 8. Politecnico di Torino 9. Nextworks
Responsabile Scientifico
Prof. Antonio Mazzola (UNIPA)
Sintesi e risultati
Il progetto ha per obiettivo lo studio e lo sviluppo di tecnologie innovative da impiegare nel monitoraggio ambientale e nella sicurezza in mare per la navigazione e per il controllo dei rischi. Si vuole contribuire a ridurre il gap esistente nei processi di controllo remoto e soprattutto migliorare l'interazione e l'integrazione dei dati, siano essi ambientali che di processo nelle attività navigazione e di gestione del sistema nave. Il tutto finalizzato alla riduzione dei rischi ed alla salvaguardia dell'ambiente marino costiero e di mare aperto. Quanto studiato e sviluppato avrà una notevole valenza per le aziende coinvolte in termini di visibilità e competitività, con un atteso ritorno economico e soprattutto occupazionale.

Budget di progetto				
	DOMANDA PRESENTATA 2017		DECRETO 2021	
	TOTALE COSTI	TOTALE contributo	TOTALE COSTI (Decreto)	TOTALE Contributo (Decreto)
NAVTEC	€ 350.000,00	€ 175.000,00	€ 318.500,00	€ 159.250,00
UNIME	€ 1.494.467,48	€ 747.233,74	€ 1.359.965,41	€ 679.982,70
UNIPA	€ 1.433.191,05	€ 716.595,53	€ 1.304.203,86	€ 652.101,93
UNICT	€ 760.000,00	€ 380.000,00	€ 691.600,00	€ 345.800,00
ITAE	€ 406.012,13	€ 203.006,07	€ 369.471,04	€ 184.735,52
ISSIA	€ 348.900,87	€ 174.450,44	€ 317.499,79	€ 158.749,90
ISMN	€ 599.612,37	€ 299.806,19	€ 545.647,26	€ 272.823,63
IMM	€ 250.021,92	€ 125.010,96	€ 227.519,95	€ 113.759,97
IAMC	€ 200.031,13	€ 100.015,57	€ 182.028,33	€ 91.014,16
IPCF	€ 200.442,08	€ 100.221,04	€ 182.402,29	€ 91.201,15
SB SETEC	€ 249.680,00	€ 124.840,00	€ 227.208,80	€ 113.604,40
Liberty Lines	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€ 136.500,00	€ 68.250,00
Caronte & Tourist	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 546.000,00	€ 273.000,00
TOTALE NAVTEC	€ 7.042.359,03	€ 3.521.179,52	€ 6.408.546,74	€ 3.204.273,37
Cetena	€ 500.000,00	€ 250.000,00	€ 455.000,00	€ 227.500,00
Seastema	€ 269.200,00	€ 107.680,00	€ 244.972,00	€ 97.988,80
NAVIGO	€ 250.000,00	€ 125.000,00	€ 227.500,00	€ 113.750,00
AMBIENTE	€ 800.048,40	€ 376.023,00	€ 728.044,04	€ 364.022,02
NET7	€ 359.843,75	€ 179.921,88	€ 327.457,82	€ 163.728,91
UNIBG	€ 340.030,48	€ 170.015,24	€ 309.427,74	€ 146.978,18
POLITO	€ 199.200,00	€ 99.600,00	€ 181.272,00	€ 90.636,00
Nextworks	€ 225.000,00	€ 112.500,00	€ 204.750,00	€ 102.375,00
	€ 9.985.681,66	€ 4.941.919,63	€ 9.086.970,34	€ 4.511.252,28
Durata				
30 mesi				

In data 25/06/2021 con D.D. n° 1448 il M.U.R. ha approvato la concessione dei contributi (Atto d'obbligo 10/02/2022) relativi al progetto NAUSICA ARS01_00334 che è in fase iniziale di svolgimento e si prevede la fine delle attività nel 2023.

NAUSICIA			
Progetto NAUSICIA - Navi efficienti tramite l'Utilizzo di Soluzioni tecnologiche Innovative e low Carbon			
Ambito di Specializzazione			
MOBILITA' SOSTENIBILE			
RESPONSABILE SCIENTIFICO: Dott.ssa Enza Passalacqua			
Partnership di progetto			
Soggetto Capofila - Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Trasporti Navali Commerciali e da Diporto Soggetti attuatori afferenti al Capofila: Università degli Studi di Palermo Università degli Studi di Catania Centro Nazionale delle Ricerche (Istituti ITAE, INSEAN, ISSIA, ISMN, IM, IPCF) Liberty Lines Caronte & Tourist Meridionale Impianti Soggetti Proponenti Isotta Fraschini Motori Università degli Studi di Messina Università Politecnica delle Marche Effebi Spa			
Obiettivi del progetto			
Il progetto NAUSICIA si propone di implementare tecnologie avanzate per l'efficientamento e la gestione intelligente di mezzi navali con lo scopo di ridurre l'impatto ambientale delle flotte e diminuire i costi operativi degli operatori del settore del trasporto marittimo. Il progetto NAUSICIA è rivolto principalmente ai grandi operatori del settore dei trasporti, ai cantieri navali dedicati alla costruzione e trasformazione di navi da crociera, traghetti, navi veloci e al settore dei leisure craft Il progetto parte dalla considerazione che l'LNG costituisce il combustibile base per le applicazioni nel breve-medio periodo. A partire dalla migliore tecnologia disponibile e impiegata in ambiente reale il progetto si propone di ricercare tutte le possibili tecnologie che traggano i risultati acquisiti in termini di abbattimento delle emissioni e sondino l'utilizzo di architetture energetiche più efficienti e combustibili ancora più puliti, quali ad esempio l'H₂ e biocombustibile generato da diverse fonti. Saranno indagate architetture ibride, motori elettrici di nuova generazione e l'applicazione di generazione istantanea e ad hoc per gestire specifiche applicazioni e fasi critiche di missione, implementando ausiliari specifici e dedicati, basati sull'uso di celle a combustibile e sistemi di accumulo meccanici ed elettrochimici. Al contempo il progetto si propone di prendere in considerazione l'imbarcazione in modo sinergico riducendo la necessità energetica sia tramite una diminuzione della resistenza all'avanzamento che attraverso una migliore generazione di energia. Infine ci si propone di aumentare l'efficienza generale del mezzo e del suo rapporto con le strutture di terra attraverso l'implementazione di sistemi di monitoraggio che sfruttano algoritmi predittivi di prevenzione del guasto e sistemi di comunicazione delle necessità di cabotaggio per l'automazione dell'imbarco delle scorte.			
Budget di progetto			
	TOTALE PROGETTO	TOTALE CONTRIBUTI RICHIESTI (2017)	TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI IN BASE A RISORSE MUR (2021)
NAVTEC	320.000,00 €	160.000,00 €	102.430,80 €
CNR	4.844.500,00 €	2.422.250,00 €	1.550.706,26 €
UNIPA	651.396,00 €	325.700,00 €	208.509,41 €
UNICT	99.800,00 €	49.900,00 €	31.945,61 €
LIBERTY	235.722,00 €	117.860,00 €	75.453,73 €
C&T	294.000,00 €	147.000,00 €	94.108,30 €
MERIDIONALE IMPIANTI	500.366,40 €	250.183,20 €	160.165,41 €
UNIME	1.999.348,00 €	999.674,00 €	639.983,79 €
EFFEBI	455.000,00 €	227.500,00 €	145.643,79 €
IFM	392.000,00 €	196.000,00 €	125.477,73 €
UNIMARCHE	199.200,00 €	99.600,00 €	59.000,13 €
TOTALE	9.991.332,40 €	4.995.667,20 €	3.193.424,96 €
Durata			
30 mesi			

- Contratto di Ricerca – Progetto MARIN

Nel corso del 2020 è stato sottoscritto il contratto di ricerca con la società SEASTEMA S.p.A. per il progetto MARIN che si propone la definizione concettuale di una piattaforma marina multi-funzionale senza pilota (“unmanned”), che integri e coordini droni aerei e subacquei in uno scenario di monitoraggio costiero per operazioni di environmental safety e littoral security, gestite da remoto, tramite una stazione di controllo e l’ausilio di appositi sistemi di supporto alle decisioni.

In questo contesto si sono sviluppate tecnologie abilitanti verificate sul campo tramite test in mare su di un Dimostratore Tecnologico. Tale dimostratore consiste in un package di sensori e sistemi di controllo innovativi, che permette il monitoraggio e controllo a distanza da una stazione operatore di terra.

Il Distretto NAVTEC sta supportando la società SEASTEMA (società del Gruppo Fincantieri), che ha individuato il Consorzio quale partner ideale per lo sviluppo della piattaforma navale per l’integrazione della sensoristica, grazie alla disponibilità della piattaforma tecnologica TESEO I e alla preziosa collaborazione del Cantiere navale Tringali di Augusta, socio del Distretto. Le attività termineranno nel 2022.

Bilancio d’esercizio 2021

Il Bilancio chiuso il 31/12/2021 ha conseguito un valore della produzione totale pari ad euro 559.217,00 con un utile di esercizio di euro 12.893,00.

Di seguito si illustrano e sintetizzano le principali macro voci che hanno concorso alla costruzione del bilancio per la cui analisi più approfondita si rimanda ai documenti contabili allegati alla presente.

Ricavi

Una parte dei ricavi pari ad euro 280.235,00 è riconducibile ai contributi straordinari, di competenza del 2021, dovuti dai soci e non soci partner per la gestione dei progetti in corso e precisamente per i progetti THALASSA, TETI, SI-MARE, NO-FIRE NAVE e Fi-ShipS. Altra fonte di ricavi è attribuibile ai contributi a fondo perduto di competenza diretta del Consorzio per gli stessi progetti THALASSA, TETI, SI-MARE, NO-FIRE NAVE e Fi-ShipS. Infine, per il contratto di ricerca per il progetto MARIN i ricavi sono stati pari ad euro 162.840,00.

Costi

Il totale dei costi di produzione è stato di euro 540.828,00. I costi per servizi, che includono le attività affidate per i progetti in corso, complessivamente sono stati pari ad euro 450.385,00, mentre il costo del personale assunto a tempo indeterminato, è stato di euro 65.058,00, in calo rispetto al 2020.

Di seguito si fornisce un breve riepilogo rimandando ai documenti allegati alla presente per una più analitica valutazione di merito.

Costi per assistenza amministrativa, fiscale e del lavoro.

All'interno del capitolo sono stati allocati i costi per l'assistenza fiscale, societaria, la tenuta della contabilità, la consulenza per l'amministrazione del personale e l'assistenza legale e sono pari a circa 46.605,00 euro.

Essi riguardano in larga parte le spese legali per i contenziosi relativi agli atti di citazione dell'Università degli Studi di Palermo contro il Consorzio Navtec diretti a far dichiarare nulle o annullabili le delibere di approvazione dei bilanci relativi agli anni 2018 e 2019, il giudizio intrapreso dalla Regione Siciliana ed il giudizio contro il M.U.R. per il progetto Hydra.

Nel dettaglio:

- Con atto di citazione del 05/8/2019 l'Università di Palermo ha impugnato il bilancio al 31/12/2018. Il giudizio è stato iscritto al RG 4133/2019 del Tribunale di Messina. Il Consorzio Navtec si è costituito con il patrocinio dell'Avvocato Michele Minissale il 18/12/2019 nel termine di 20 gg. prima dell'udienza indicata in citazione del 08/01/2020. Il Tribunale ha fissato la prima udienza effettiva per il 16/01/2020. Con il proprio atto di costituzione Navtec ha proposto, in via preliminare, eccezioni di: carenza di legittimazione dell'Università di Palermo; Incompetenza del Tribunale di Messina; difetto di giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria. Nel merito ha eccepito il difetto d'interesse dell'Università attrice e l'infondatezza dell'opposizione. Con ordinanza emessa fuori udienza il 14/01/2020 il Giudice istruttore ha rinviato d'ufficio la prima udienza, dapprima al 19/11/2020 e successivamente al 17/02/2022, causa emergenza da Covid19. Il Tribunale di Messina ha accolto l'eccezione preliminare formulata dall'Avv. Minissale di difetto di giurisdizione e di competenza e ha definito il giudizio assegnando il termine all'attore per la riassunzione del giudizio innanzi alla Sezione Imprese del Tribunale di Palermo territorialmente competente. Il

Tribunale di Messina ha inoltre condannato l'Università degli Studi di Palermo al pagamento delle spese di lite.

L'Università di Palermo, con atto di citazione notificato il 20/04/22, ha riassunto il giudizio d'impugnazione al bilancio 2018 innanzi al Tribunale di Palermo e ha citato per il 26/09/2022. In tale giudizio riassunto il Consorzio Navtec si costituirà nei termini di legge.

- La Presidenza della Regione Siciliana e l'Assessorato dell'Economia della Regione Siciliana, con atto di citazione del 03/12/2020, hanno convenuto in giudizio il Consorzio Navtec dinnanzi al Tribunale di Palermo - Sez. V Imprese, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni nel merito: "ritenere e dichiarare che, ai sensi dell'art. 24, co. 5, del D.Lgs. n. 175/2016, la Presidenza della Regione Siciliana e, per essa, l'Assessorato dell'Economia di detta Regione hanno diritto alla liquidazione in denaro della propria quota di partecipazione nella società "Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c. a r.l."; - per l'effetto, condannare la società Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c. a r.l. a pagare alla Presidenza della Regione Siciliana e, per essa, all'Assessorato dell'Economia di detta Regione, a titolo di liquidazione della predetta quota, la somma corrispondente al valore di essa per un importo non inferiore al valore nominale di €. 39.204,97 o per altro importo maggiore secondo i criteri di cui all'art. 2437-ter, co. 2, c.c.; - con vittoria di spese".

Il processo è stato iscritto al R.G. n. 15426/2020, G.I. Dott. F. Marasà. NAVTEC si è regolarmente costituita in giudizio, patrocinata dal Prof. Avv. Filadelfio Mancuso, giusta comparsa di costituzione e di risposta del 09/03/2021. La causa, dopo alcune udienze, è stata da ultimo rinviata all'udienza del 17/11/2022 per l'ammissione dei mezzi istruttori, atteso l'esito negativo del procedimento obbligatorio di negoziazione assistita.

- Con atto di citazione del 30/10/2020 l'Università degli Studi di Palermo ha impugnato anche il bilancio al 31/12/2019, citando il Consorzio Navtec per l'udienza del 08/04/2021. La causa è stata iscritta al RGn.13936/2020 del Tribunale di Palermo Sez. V Specializzata Imprese. Il Navtec si è costituito tempestivamente nel termine di 20 gg. prima, a ministero dell'Avvocato Michele Minissale e la prima udienza si è tenuta il 14/04/2021. Il Navtec con la propria costituzione ha eccepito il difetto di giurisdizione, la carenza d'interesse

dell'opponente anche per effetto dell'approvazione, nelle more, della rimodulazione del budget per il 2019 ed inoltre l'infondatezza della domanda avversaria. A tale udienza il G.I. ha rinviato la causa al 17/02/2022 per la trattazione ai sensi dell'art.184 cpc, concedendo i termini di rito per il deposito delle memorie per precisare, controdedurre e articolare i mezzi istruttori ai sensi dell'art. 183 c.6 nn.1,2, e 3 cpc.

Tuttavia, su impulso dell'Università di Palermo, nello scorso mese di maggio, è stato attivato un tavolo tecnico con i delegati dell'Università di Messina e del Consorzio unitamente ai rappresentanti dell'Università di Palermo. Lo scopo di tale tavolo è quello di trovare una soluzione tecnicamente valida, legalmente coerente, economicamente sostenibile in modo da risolvere definitivamente la situazione determinatasi a seguito del lodo Abacus, che verrà, quando concordata nel tavolo, sottoposta ai soci per la valutazione dei termini di un accordo che possa permettere al distretto di non affrontare ulteriori spese legali e garantire gli impegni contrattuali ad oggi in essere.

- Con il giudizio r.g. 43395/21 il Consorzio Navtec ha domandato la condanna del M.U.R. al pagamento dell'importo di € 1.031.851,00 in proprio favore, oltre rivalutazione monetaria ed interessi maturati e maturandi sino al soddisfo, quale saldo finale delle agevolazioni concesse dal M.U.R. al Progetto "Hydra";

Il M.U.R. si è costituito chiedendo l'autorizzazione alla chiamata in causa dei terzi in garanzia Abacus Marine S.r.l. e Gable Insurance AG (società di fideiussione), entrambe soggette a procedura fallimentare.

Con provvedimento adottato in esito all'udienza di prima comparizione del 01 dicembre 2021, il Giudice ha disposto il rinvio della prima udienza al 13 aprile 2022 al fine di consentire alla controparte la chiamata in causa dei terzi.

Il M.U.R. ha provveduto a chiamare in causa il solo Fallimento Abacus Marine S.r.l., avendo la Società Gable Insurance AG sede in Lichtenstein. Nell'udienza del 13 aprile 2022 il Giudice, accertata la regolarità del contraddittorio e preso atto della mancata costituzione del terzo, ne ha dichiarato la contumacia, assegnando alle parti i termini per il deposito delle memorie ex art. 183, co. 6. Le parti hanno depositato la loro prima memoria, ed è tuttora pendente il termine per il deposito delle ulteriori memorie n. 2 (13 giugno) e n. 3 (4 luglio).

Costi per il personale

Si riferiscono al personale assunto dal Consorzio che si occupa della gestione tecnico/amministrativa del Distretto, della segreteria tecnica a supporto dell'attuazione del Piano Strategico, del servizio per lo sviluppo della nuova progettualità per i Soci e la predisposizione delle proposte del Distretto in risposta ai bandi europei/nazionali/regionali.

Questi costi, pari ad euro 65.058,00, rappresentano le spese per le due unità di personale che sono attualmente in forza al Distretto dopo la politica di contenimento delle spese proseguita nel 2020.

Costi Organi Sociali

Si riferiscono agli emolumenti annui per gli Organi Sociali, Amministratori ed il Sindaco Unico. Sono stati ulteriormente ridotti rispetto al 2020, per esigenze di contenimento della spesa, portandoli complessivamente ad euro 80.777,00 di cui 68.777,00 per gli Amministratori e 12.000,00 per il Sindaco Unico.

Costi generali, attrezzature e dotazioni di ufficio

Queste voci comprendono il costo del comodato d'uso della sede sociale, delle assicurazioni a carico del Consorzio, il materiale di cancelleria, le spese per le spedizioni postali, aggiornamenti professionali nonché i viaggi e le trasferte per gli Amministratori, i costi di pubblicità e divulgazione oltre alle quote associative del Distretto per i Cluster Trasporti e BIG.

L'importo complessivo è stato di euro 18.223,00.

In conclusione, l'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto degli oneri finanziari/commissioni bancarie di euro 2.828,00 e delle imposte, ha conseguito un utile di euro 12.893,00.

In considerazione di quanto sopra esposto, si chiede all'Assemblea dei Soci l'approvazione del Bilancio 2021 così come presentato con la destinazione del risultato d'esercizio pari ad euro 12.893,00 come segue:

- il 5% pari ad euro 645,00 a riserva legale;
- la rimanente parte pari ad euro 12.248,00 a copertura parziale delle perdite degli esercizi precedenti rinviando a nuovo esercizio la residua perdita non coperta di euro 70.563,00.

Il Presidente
Dott. Vincenzo Antonucci

CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, SICILIA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	MESSINA
Codice Fiscale	02966290831
Numero Rea	MESSINA 204937
P.I.	02966290831
Capitale Sociale Euro	526.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	7.558	15.439
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	9.558	16.439
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	559.746	522.654
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.105.707	1.957.588
Totale crediti	4.665.453	2.480.242
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	606.975	590.794
Totale attivo circolante (C)	5.272.428	3.071.036
D) Ratei e risconti	1.504	149.660
Totale attivo	5.283.490	3.237.135
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	526.000	526.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.629	7.157
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	33.002	33.000
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(82.811)	(110.779)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.893	29.440
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	497.713	484.818
B) Fondi per rischi e oneri	13.147	6.647
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.437	12.443
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.975	267.434
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.529.141	2.435.022
Totale debiti	4.752.116	2.702.456
E) Ratei e risconti	4.077	30.771
Totale passivo	5.283.490	3.237.135

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	456.747	582.328
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	68.767	74.297
altri	33.703	8.508
Totale altri ricavi e proventi	102.470	82.805
Totale valore della produzione	559.217	665.133
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	107
7) per servizi	450.385	187.371
9) per il personale		
a) salari e stipendi	50.237	57.928
b) oneri sociali	10.735	16.052
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.086	4.056
c) trattamento di fine rapporto	4.086	4.056
Totale costi per il personale	65.058	78.036
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.435	9.240
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.435	9.240
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	247.301
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.435	256.541
12) accantonamenti per rischi	6.500	6.647
14) oneri diversi di gestione	9.450	84.490
Totale costi della produzione	540.828	613.192
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.389	51.941
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	445	1.283
Totale proventi diversi dai precedenti	445	1.283
Totale altri proventi finanziari	445	1.283
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.103	4.016
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.103	4.016
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.658)	(2.733)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.731	49.208
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.014	2.888
imposte differite e anticipate	1.824	16.880
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.838	19.768
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.893	29.440

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Si fa presente che:

a) Con atto di citazione del 5/8/2019 l'Università di Palermo ha impugnato il bilancio al 31.12.2018.

Il giudizio è stato iscritto al RG 4133/2019 del Tribunale di Messina. Il consorzio Navtec, si è costituito con il patrocinio dell'Avvocato Michele Minissale il 18/12/2019 nel termine di 20 gg. prima dell'udienza indicata in citazione del 08/01/2020. Il Tribunale ha fissato la prima udienza effettiva per il 16/01/2020. Con il proprio atto di costituzione Navtec ha proposto, in via preliminare, eccezioni di: carenza di legittimazione dell'Università di Palermo; Incompetenza del Tribunale di Messina; difetto di giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria.

Nel merito ha eccepito il difetto d'interesse dell'Università attrice e l'infondatezza dell'opposizione. Con ordinanza emessa fuori udienza il 14/01/2020 il Giudice istruttore ha rinviato d'ufficio la prima udienza, dapprima al 19/11/2020 e successivamente al 17/02/2022, causa emergenza da Covid19. Il Tribunale di Messina, ha accolto l'eccezione preliminare formulata dall'Avv. Minissale di difetto di giurisdizione e di competenza e ha definito il giudizio assegnando il termine all'attore per la riassunzione del giudizio innanzi alla Sezione Imprese del Tribunale di Palermo territorialmente competente. Il Tribunale di Messina ha inoltre condannato l'UNIPA al pagamento delle spese di lite.

L'Unipa, con atto di citazione notificato il 20/04/22, ha riassunto il giudizio d'impugnazione al bilancio 2018 innanzi al Tribunale di Palermo e ha citato per il 26/09/2022. In tale giudizio riassunto il consorzio Navtec si costituirà nei termini di legge.

b) La Presidenza della Regione Siciliana e l'Assessorato dell'Economia della Regione Siciliana, con atto di citazione del 03-12-2020, hanno convenuto in giudizio il Consorzio Navtec s.c. a r.l., dinnanzi al Tribunale di Palermo - Sez. V Imprese, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni nel merito: *“ritenere e dichiarare che, ai sensi dell'art. 24, co. 5, del D.Lgs. n. 175/2016, la Presidenza della Regione Siciliana e, per essa, l'Assessorato dell'Economia di detta Regione hanno diritto alla liquidazione in denaro della propria quota di partecipazione nella società “Consorzio di Ricerca per l'Innovazione Tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c. a r.l.”; - per l'effetto,*

condannare la società “Consorzio di Ricerca per l’Innovazione Tecnologica, Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c. a r.l.” a pagare alla Presidenza della Regione Siciliana e, per essa, all’Assessorato dell’Economia di detta Regione, a titolo di liquidazione della predetta quota, la somma corrispondente al valore di essa per un importo non inferiore al valore nominale di €. 39.204,97 o per altro importo maggiore secondo i criteri di cui all’art. 2437-ter, co. 2, c.c.; - con vittoria di spese”.

Il processo è stato iscritto al R.G. n. 15426/2020, G.I. Dott. F. Marasà. NAVTEC si è regolarmente costituita in giudizio, patrocinata dal Prof. Avv. Filadelfio Mancuso, giusta comparsa di costituzione e di risposta del 09-03-2021. La causa, dopo alcune udienze, è stata da ultimo rinviata all’udienza del 17-11-2022 per l'ammissione dei mezzi istruttori, atteso l'esito negativo del procedimento obbligatorio di negoziazione assistita.

c) Con atto di citazione del 30/10/2020 l'Università di Palermo ha impugnato anche il bilancio al 31.12.2019, citando il consorzio Navtec per l’udienza del 08/04/2021. La causa è stata iscritta al RGn.13936/2020 del Tribunale di Palermo Sez. V Specializzata Imprese. Il Navtec si è costituito tempestivamente nel termine di 20 gg. prima, a ministero dell’Avvocato Michele Minissale e la prima udienza si è tenuta il 14/04/2021.

Il Navtec con la propria costituzione ha eccepito il difetto di giurisdizione, la carenza d’interesse dell’opponente anche per effetto dell’approvazione, nelle more, della rimodulazione del budget per il 2019 ed inoltre l’infondatezza della domanda avversaria. A tale udienza il G.I. ha rinviato la causa al 17/02/2022 per la trattazione ai sensi dell’art.184 cpc, concedendo i termini di rito per il deposito delle memorie per precisare, controdedurre e articolare i mezzi istruttori ai sensi dell’art. 183 c.6 nn.1,2, e 3 cpc.

In seguito all’apertura del tavolo tecnico avviato il 24/05/2022 con le università di Palermo e Messina per la definizione delle liti pendenti sopra descritte, all’udienza del 26/05/22, i legali delle rispettive parti hanno chiesto un rinvio per trattative a nuova udienza.

d) con il giudizio r.g. 43395/21 il Consorzio Navtec ha domandato la condanna del MUR al pagamento dell’importo di € 1.031.851,00 in proprio favore, oltre rivalutazione monetaria ed interessi maturati e maturandi sino al soddisfo, quale saldo finale delle agevolazioni concesse dal MUR al Progetto “Hydra”.

Il MUR si è costituito chiedendo l’autorizzazione alla chiamata in causa dei terzi in garanzia Abacus Marine S.r.l. e Gable Insurance AG (società di fideiussione), entrambe soggette a procedura fallimentare.

Con provvedimento adottato in esito all’udienza di prima comparizione del 1° dicembre 2021, il Giudice ha disposto il rinvio della prima udienza al 13 aprile 2022 al fine di consentire alla controparte la chiamata in causa dei terzi.

Il MUR ha provveduto a chiamare in causa il solo Fallimento Abacus Marine Srl, avendo la Società Gable Insurance AG sede in Lichtenstein. Nell’udienza del 13 aprile 2022, il Giudice, accertata la regolarità del contraddittorio e preso atto della mancata costituzione del terzo, ne ha dichiarato la contumacia, assegnando alle parti i termini per il deposito delle memorie ex art. 183, co. 6. Le parti hanno depositato la loro prima memoria, ed è tuttora pendente il termine per il deposito delle ulteriori memorie n. 2 (13 giugno) e n. 3 (4 luglio).

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 e successivamente con l'art. 38-quater della Legge 77/2020 si sono neutralizzati per i bilanci gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, va comunque evidenziato che l'emergenza sanitaria non ha impattato e non impatta nella prosecuzione dell'attività, pur se svolta in smart working.

Si è comunque ritenuto utile predisporre un piano che illustra lo sviluppo economico, finanziario e patrimoniale dell'attività oltre il presumibile tempo dell'emergenza.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per quest'ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono stati rilevati nel momento in cui la società, rendicontando i SAL, ha acquisito il diritto all'erogazione del contributo secondo ragionevole certezza e sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 9.558 (€ 16.439 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	107.618	1.000	108.618
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	92.179		92.179
Valore di bilancio	0	15.439	1.000	16.439
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	9.435		9.435
Altre variazioni	0	1.554	1.000	2.554
Totale variazioni	0	(7.881)	1.000	(6.881)
Valore di fine esercizio				
Costo	0	108.750	2.000	110.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	101.192		101.192
Valore di bilancio	0	7.558	2.000	9.558

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2361 comma 2 del codice civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	436.706	29.763	466.469	422.690	43.779	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.043.536	2.155.448	4.198.984	137.056	4.061.928	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.480.242	2.185.211	4.665.453	559.746	4.105.707	0

La voce crediti verso clienti entro l'esercizio successivo è così composta:

1) Clienti Italia	233.993
Fincantieri Spa	16.370
C.N.R.....	29.823
NICO SPA.....	7.833
UNIME.....	47.611
Compagnia Generale Trattori Spa.....	5.341
UNICT.....	12.392
Intermarine Spa.....	15.401
UNIPA.....	16.302
Caronte & Tourist Spa.....	15.448
Cantiere Navale di Augusta srl.....	356
Centro per gli Studi di Tecnica Navale.....	3.981
SB SETEC Spa.....	23.751
Meridionale Impianti Spa.....	3.561
Liberty Lines Spa.....	5.999
Colorificio Atria Srl.....	28.010
Fincantieri NexTech Spa.....	70.800
Net7 Spa.....	3.496
Politecnico di Torino.....	3.172
Cons.per E.e S.del Trasporto Marittimo.....	13.792
Azimut Benetti spa.....	1.874
2) Fatture da emettere	
(per contributi ordinari e straordinari soci e partners esterni).....	78.478
2017 recupero costi UNIPA.....	6.000
2017 contr.straord. UNIPA.....	13.515
2018 contributo forn.gas CNR.....	709
2019 contributo forn.gas CNR.....	594

2020 saldo contr.Thalassa C&T.....	13.854
2020 saldo contr.Thalassa CNR.....	3.811
2020 saldo contr.Thalassa UNICT.....	1.525
2021 saldo contr.Thalassa Ambiente Spa...	2.002
2021 saldo contr.Thalassa C & T.....	20.000
2021 saldo contr.Thalassa CNR	9.150
2021 saldo contr. Thalassa UNICT	8.075
3) Note di debito da emettere	
(verso UNI CT per residuo riaddebito tagli su progetti).....	18.718

La voce crediti verso clienti oltre l'esercizio successivo è così composta:

1) Clienti Italia (oltre) Credito INNOVA BIC.....	6.917
2) Fondo svalutazione crediti (oltre) Credito INNOVA BIC.....	- 6.917 (fallimento)
3) Fatture da emettere Contrib.Soci ex art.7 Statuto	43.779

La voce crediti verso altri entro l'esercizio successivo è così composta:

Credito vs.erario per rit.comp.lav.dip.....	11
Credito vs.Erario per rit.comp.lavoro autonomo.....	90
Crediti vs.Erario per ritenuta su interessi.....	116
Erario c/imposte a compensazione.....	1.874
Crediti vs/INAIL.....	856
Erario c/IVA credito.....	13.713
Credito vs.erario per IRES anticipata.....	4.096
Depositi cauzionali in denaro.....	150
Credito x bonus fiscale DL 66/2014.....	100
Credito Vs. MIUR Prog. CTN01_00176_163601.....	72.282
Credito vs.Socio UNIME per riaddebito costi.....	35.935
Fornitori c/anticipi.....	30
Credito vs.Socio UNICT per riaddebito costi.....	6.523
Credito per assistenza fiscale 730.....	1.280

La voce crediti verso altri oltre l'esercizio successivo è così composta:

Crediti vs.Abacus Marine x anticipo contributo.....	1.113.412
Fondo svalutazioni crediti vs.Abacus Marine	-240.384
Credito vs.MIUR Prog. TETI.....	970.783
Credito vs MUR Prog. ARS01-00293.....	2.160.571
Credito vs.Reg.Sicilia Prog.NO FIRE.....	25.231
Credito vs.Reg.Sicilia Prog.Fi-Ships.....	32.315

Di seguito alcune precisazioni sulle principali poste contabilizzate tra crediti verso altri entro e oltre

Credito Vs. erario per IRES anticipata di € 4.096

il conto ha subito movimentazioni nell'anno meglio dettagliate al paragrafo "Composizioni e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate" di cui alla presente Nota Integrativa.

Credito Vs. MIUR Prog. CTN01_00176_163601 entro l'esercizio successivo di € 72.282:

si riferisce all'importo relativo al progetto identificato come Prog.CTN01_00176_163601 (TRIM) ultimato e i cui stati di avanzamento sono stati rendicontati già nell'esercizio 2019 come segue.

CN01_00176_163601	Totale	Totale contributo rimodulato	erogazioni ricevute	credito v/MIUR
Distretto	165.000	107.250	86.974	20.276
UNIPA	300.000	195.000	142.994	52.006
Caronte & Tourist	335.000	217.750	217.750	0,00
Totali	800.000	520.000	447.718	72.282

I crediti Vs. Socio UNIME per riaddeb. costi per € 35.936

si riferiscono al saldo non ancora incassato relativo ai contributi richiesti ai soci per far fronte alle spese di gestione, determinati in quota parte e dovuti in percentuale alla partecipazione al progetto Hydra.

Qui di seguito il dettaglio della posizione:

PON02_00153_2939534 HYDRA	Totale contributo Rideterminato al 31/12 /2019	ripartizione su soci spese al 31/12/2019	Contributo spese gestione incassato	totale dovuto dal socio al 31 /12/2020
UNIME	1.603.846	71.871	35.935	35.936

Credito vs. Abacus Marine per anticipo contributo per € 1.113.412:

Si tratta dell'importo ribaltato sul Socio Abacus Marine per rivalsa e relativo al contributo incassato da Abacus Marine per il quale è si è avuto la revoca da parte del Ministero con relativo taglio del saldo.

In merito a tale voce si rappresenta quanto segue:

Il NAVTEC è stato il soggetto attuatore del progetto di ricerca industriale e formazione identificato con il Codice PON02_00153_2939534 (cd. "Progetto Hydra"). In particolare, con apposito Decreto Direttoriale n. 636 dell'8 ottobre 2012 il MIUR ha determinato il contributo di € 4.593.585 a fronte di costi totali per la realizzazione delle attività pari ad € 5.947.681.

Non disponendo di propri ricercatori e di idonee strutture di ricerca, per l'attuazione del Progetto Hydra il NAVTEC si è avvalso, in conformità alle previsioni statutarie e regolamentari, del socio UNIME) e di Abacus (ex socio, oggi estromesso dalla compagine sociale), sottoscrivendo appositi contratti.

NAVTEC, all'atto del ricevimento dell'anticipo (pari al 50% del totale) ricevuto dal MIUR, ha erogato ad Abacus un importo complessivamente pari ad € 1.113.412 a titolo di anticipazione del contributo di sua spettanza.

Successivamente, nel corso delle previste attività di controllo condotte dal MIUR, quest'ultimo, pur avendo già approvato tutti i SAL, ha rilevato gravi inadempienze a carico di Abacus, consistenti nella incompleta rendicontazione dei costi sostenuti ed in data 4 aprile 2017, ha comunicato al NAVTEC l'erogazione del saldo di € 53.554 trattenendo quanto precedentemente erogato ad Abacus, riconoscendo solo le attività ed i relativi costi (seppur rideterminati rispetto alle iniziali previsioni) riferiti al NAVTEC ed all'UNIME, mentre ha integralmente disconosciuto i costi di Abacus azzerandone di conseguenza la quota di contributo spettante.

Alla luce della delineata situazione, NAVTEC ha attivato un procedimento arbitrale nei confronti di Abacus conclusosi in data 27 settembre 2017 con la pronuncia del Lodo con cui quest'ultima è stata condannata a pagare a favore di NAVTEC l'importo di Euro 1.113.412, oltre interessi, rivalutazione e spese legali.

Si evidenzia che Navtec ha agito, oltre che per il proprio credito di € 240.384, anche a tutela del diritto di credito dell'Università di Messina il cui importo di € 873.028, che trova rispondenza nel passivo tra i "Debiti vs UniME Prog. PON02_00153_2939534" è, pertanto, ricompreso nella medesima sorte capitale liquidata nel Lodo arbitrale.

Nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, a seguito della revoca del contributo, il credito inizialmente iscritto verso il MIUR, è stato pertanto girocontato a credito verso Abacus.

In forza del titolo Navtec, in data 5 febbraio 2018 ha pignorato, per mezzo dell'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Barcellona P.G., beni di Abacus per un valore di presunto realizzo di € 1.072.000.

A seguito del fallimento della società Abacus srl., nello scorso esercizio si è proceduto alla svalutazione del credito, per la parte di pertinenza di Navtec, con la rilevazione della corrispondente perdita su crediti.

La rimanente parte di credito, che rappresenta la quota di competenza di UNIME, è rimasta iscritta nel suo valore originario, in quanto, qualsiasi variazione su di essa, non impatterebbe sul conto economico di NAVTEC essendo correlata, come contropartita, alla voce di debito verso la stessa UNIME, di pari importo.

In tale ottica Navtec ha mantenuto la quota iscritta a debito come possibile futura spettanza di UniME, seppur correlata all'effettivo incasso.

Tuttavia, su impulso dell'Università di Palermo, nello scorso mese di maggio, è stato attivato un tavolo tecnico con i delegati dell'Università di Messina e del Consorzio unitamente ai rappresentanti dell'Università di Palermo.

Lo scopo di tale tavolo è quello di trovare una soluzione tecnicamente valida, legalmente coerente, economicamente sostenibile in modo da risolvere definitivamente la situazione determinatasi a seguito del lodo Abacus, che verrà, quando concordata nel tavolo, sottoposta ai soci per la valutazione dei termini di un accordo che possa permettere al distretto di non affrontare ulteriori spese legali e garantire gli impegni contrattuali ad oggi in essere.

Credito vs. MIUR Prog. TETI per € 970.783

Si tratta dell'importo del contributo maturato a fronte di costi del personale e spese generali da rendicontare per il progetto ARS01_00333 denominato TETI presentato nell'ambito dell'Area di specializzazione "Blue Growth" dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. "Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020". Progetto risultato ammesso a finanziamento con Decreto di approvazione della graduatoria finale prot. 1870 del 19/07/2018.

I crediti contabilizzati, evidenziano l'importo del totale degli stati di avanzamento, definitivi e rideterminati, quantificati in ragione del contributo di cui esiste la ragionevole certezza dell'erogazione al netto degli anticipi stessi.

Nella tabella che segue è esposto il dettaglio.

TETI	totali SAL	Totale contribuito	anticipo MUR	crediti v/MIUR
C&T	156.066	78.033		78.033
CNR	577.808	288.904		288.904
Fincantieri NexTech Spa	18.067	9.034		9.034
Liberty Lines	138.274	69.137		69.137
NAVTEC	11.249	5.624		5.624
UNICT	147.991	73.996		73.996
UNIME	454.499	227.249		227.249
UNIPA	437.612	218.806		218.806
Totali	1.941.566	970.783	-	970.783

Credito vs. MIUR Prog_ARS01_00293 THALASSA per € 2.160.571

Si tratta dell'importo del contributo maturato a fronte di costi del personale e spese generali da rendicontare per il progetto ARS01_00293, denominato Thalassa presentato nell'ambito dell'Area di specializzazione "Blue Growth" dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. "Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020". Progetto risultato ammesso a finanziamento con Decreto di approvazione della graduatoria finale prot. 1870 del 19/07/2018.

I crediti contabilizzati, evidenziano l'importo del totale degli stati di avanzamento, definitivi e rideterminati, quantificati in ragione del contributo di cui esiste la ragionevole certezza dell'erogazione al netto degli anticipi stessi. Nella tabella che segue è esposto il dettaglio.

THALASSA	totali SAL	Totale contribuito	anticipo MUR	crediti v/MIUR
C&T	831.688	415.844		415.844
CNR	768.446	384.223	201.225	182.998
CTMI	462.837	231.419		231.419
Fincantieri	519.610	259.805		259.805
NAVTEC	257.960	128.980	75.000	53.980
UNICT	648.634	324.317	161.500	162.817
UNIME	1.964.865	982.432	390.596	591.836
UNIPA	1.249.520	624.760	362.888	261.872
Totali	6.703.560	3.351.780	1.191.209	2.160.571

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	466.469	466.469
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.198.984	4.198.984
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.665.453	4.665.453

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 606.975 (€ 590.794 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	590.579	16.181	606.760
Denaro e altri valori in cassa	215	0	215
Totale disponibilità liquide	590.794	16.181	606.975

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.504 (€ 149.660 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	149.660	(148.156)	1.504
Totale ratei e risconti attivi	149.660	(148.156)	1.504

Essi sono costituiti da quote di spese di assicurazione di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 497.713 (€ 484.818 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	526.000	0	0	0	0	0		526.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	7.157	0	0	1.472	0	0		8.629
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	33.000	0	0	0	0	2		33.002
Totale altre riserve	33.000	0	0	0	0	2		33.002
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(110.779)	0	27.968	0	0	0		(82.811)
Utile (perdita) dell'esercizio	29.440	0	(29.440)	0	0	0	12.893	12.893
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	484.818	0	(1.472)	1.472	0	2	12.893	497.713

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	526.000	0	0	0
Riserva legale	4.302	0	0	0
Riserve statutarie	58.617	0	0	0
Altre riserve				

Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-190.638	0	79.859	0
Utile (perdita) dell'esercizio	57.097	0	-57.097	0
Totale Patrimonio netto	455.379	0	22.762	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		526.000
Riserva legale	0	2.855		7.157
Riserve statutarie	0	-58.617		0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	32.999		33.000
Totale altre riserve	0	32.999		33.000
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-110.779
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	29.440	29.440
Totale Patrimonio netto	0	-22.763	29.440	484.818

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	526.000	versamento dei soci	B	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	8.629	utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	33.002	utili	E	0	0	0
Totale altre riserve	33.002			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	567.631			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

E' stato incrementato, nell'anno in corso, il fondo per rischi su crediti, di un importo stimato pari al 7% dei crediti vantati per i contributi maturati dal NAVTEC verso MUR e Regione Sicilia sugli stati di avanzamento rendicontati. L'importo è inferiore alla percentuale massima deducibile ai sensi dell'art. 106 del TUIR che consente un accantonamento annuale dello 0,5% del totale dei crediti commerciali in bilancio

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	6.647	6.647
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	6.500	6.500
Totale variazioni	0	0	0	6.500	6.500
Valore di fine esercizio	0	0	0	13.147	13.147

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 16.437 (€ 12.443 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	12.443
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	3.994
Totale variazioni	3.994
Valore di fine esercizio	16.437

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	31	(31)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	62.883	67.496	130.379	130.379	0	0
Debiti tributari	44.565	(7.648)	36.917	10.441	26.476	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.236	557	3.793	3.793	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Altri debiti	2.591.741	1.989.286	4.581.027	78.362	4.502.665	0
Totale debiti	2.702.456	2.049.660	4.752.116	222.975	4.529.141	0

La voce debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo è rappresentata da

1) Fornitori Italia111.214
 Tringali srl.....82.637
 Intermarine Spa.....28.577
 2) Fatture da ricevere19.165
 per riadd.spese strutt. polifunz.2019 CNR3.600
 per riadd.spese strutt. polifunz.2020 CNR1.800
 per riadd.spese strutt. polifunz.2021 CNR3.600
 PAJNO saldo 2021..... 3.340
 NOE' saldo 2021.....7.800
 ARUBA.....25

La voce altri debiti entro l'esercizio successivo è così composta:

Debiti vs. Reg.Sicilia x anticip.Prog.SI-MARE.....10.756
 Debiti vs Amministratori per emolumenti.....31.547
 Debiti vs. Sindaci per emolumenti.....6.000
 Stipendi e salari da pagare.....4.223
 Nota spese amministratori.....254
 Debiti vs Fincantieri Prog. PON02_00153_2939517.....25.581

La voce altri debiti oltre l'esercizio successivo è così composta:

Debiti vs UNIME Prog. PON02_00153_2939534.....873.028

Si fa presente che tale partita, inserita tra le passività del bilancio è correlata all'incasso del credito verso Abacus Marine di cui si è già ampiamente relazionato al paragrafo Crediti.

Progetto TETI

Debiti vs.UNIPA prog.TETI.....218.806
 Debiti vs.UNICT prog.TETI.....73.996
 Debiti vs. C & T prog. TETI78.033
 Debiti vs. CNR prog. TETI.....288.904
 Debiti vs. UNIME prog. TETI227.249
 Debiti vs. Fincantieri NexTech Spa prog. TETI.....9.034
 Debiti vs. Liberty Lines prog. TETI.....69.137

Determinati come da riepilogo in tabella seguente

TETI	totali SAL	Totale contributo	erogazioni	debiti v/soci
C&T	156.066	78.033		78.033
CNR	577.807	288.904		288.904
Fincantieri NexTech Spa	18.067	9.034		9.034
Liberty Lines	138.274	69.137		69.137
UNICT	147.991	73.996		73.996
UNIME	454.499	227.249		227.249
UNIPA	437.612	218.806		218.806
Totali	1.930.317	965.159	-	965.159

Si fa presente che tali partite, inserite tra le passività del bilancio per i SAL al 31.12.2021, sono correlate all'incasso del contributo verso il MUR per il progetto TETI

Progetto Thalassa

Debiti vs Caronte & Tourist Prog. ARS01_00293.....	415.844
Debiti vs Fincantieri Prog. ARS01_00293.....	259.805
Debiti vs UNIPA Prog. ARS01_00293.....	624.760
Debiti vs CTMI Prog. ARS01_00293.....	231.419
Debiti vs.CNR Prog. ARS01_00293.....	182.998
Debiti vs UNICT Prog. ARS01_00293.....	162.817
Debiti vs UNIME Prog. ARS01_00293.....	591.836

Determinati come da riepilogo in tabella seguente

THALASSA	totali SAL	Totale contributo	erogazioni	debiti v/soci
C&T	831.688	415.844		415.844
CNR	768.446	384.223	201.225	182.998
CTMI	462.837	231.419		231.419
Fincantieri	519.610	259.805		259.805
UNICT	648.634	324.317	161.500	162.817
UNIME	1.964.865	982.433	390.597	591.836
UNIPA	1.249.520	624.760		624.760
Totali	6.445.600	3.222.800	753.322	2.469.478

Si fa presente che tali partite, inserite tra le passività del bilancio per i SAL al 31.12.2021, sono correlate all'incasso del contributo verso il MUR per il progetto THALASSA

Debiti vs UNIPA Prog. CTN01_0076_163601.....	195.000
--	---------

Si fa presente che tale partita, inserita tra le passività del bilancio per i SAL al 31.12.2020, è correlata all'incasso del contributo verso il MUR per il progetto TRIM.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	-	0
Debiti verso fornitori	130.379	130.379
Debiti tributari	36.917	36.917
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.793	3.793
Altri debiti	4.581.027	4.581.027
Debiti	4.752.116	4.752.116

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.077 (€ 30.771 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	30.771	(26.694)	4.077
Totale ratei e risconti passivi	30.771	(26.694)	4.077

Essi, sono costituiti dal risconto pluriennale di euro 4.077 della voce del contributo per il progetto I-GRID concesso con Decreto di concessione emesso dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Siciliana in data 13.10.2011.

Lo stesso, avendo la natura di contributo in c/investimenti, è imputato al conto economico in ogni periodo d'imposta, nella percentuale pari all'applicazione delle aliquote di ammortamento utilizzate per i beni oggetto dell'agevolazione, conformemente a quanto consigliato dai Principi Contabili Nazionali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Costi della produzione

Il totale dei costi è principalmente costituito da costi per servizi che ammontano ad € 450.385.

In tale categoria sono racchiusi, anche costi afferenti tutte le attività di coordinamento amministrativo e gestionale dei progetti espletate dal Consorzio, quale interfaccia e soggetto capofila nei confronti del MIUR.

Qui di seguito si elencano le voci in dettaglio:

Pubblicità & propaganda.....	3.015
Spese di cancelleria.....	160
Servizi a supporto R&S Prog. MARIN.....	283.655
Consulenza legale e notarile.....	31.050
Consulenza fiscale e contabile.....	9.000
Consulenza del lavoro.....	2.028
Altre consulenze (per progetti in corso).....	15.000
Cassa previdenza professionisti.....	4.527
INPS gest su collab coord & continuative.....	6.124
Software.....	88
Quote associative.....	6.000
Servizi amministrativi vari.....	481
Ristoranti ed alberghi.....	41
Varie deducibili.....	169
Assicurazioni responsabilità civile.....	3.616
Riadd.Spese strutt. polifunz.....	3.600
Emolumenti amministratori.....	68.777
Emolumenti sindaci.....	12.000
Cpsti per aggiornamento profess.....	800
Rimborsi spese amministratori.....	254

Ricavi

Tra i ricavi rilevano::

Contributo soci alla gestione di € 280.235 richiesti ai soci a fronte del costo per il personale ed alle spese generali sostenuti nel 2021 e che saranno oggetto di rendicontazione per i progetti.

Proventi di ricerca c/terzi di € 162.840 relativi all'attività svolta per il progetto MARIN, per la parte dei ricavi di competenza.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Le sopravvenienze attive dell'importo totale di € 23.469 sono dettagliate nella tabella che segue

Voce di ricavo	Importo	Natura
Variazione pro rata IVA	12.669	maggior credito
rettifica debito amm.ri	200	minor debito
rettifica reg.ne quota cluster	1.000	immobil.finanziaria
Compensi amm.prescritti 2014/15/16	9.600	minor debito
Totale	23.469	

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non ve ne sono

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	(1.824)	
IRAP	1.014	0	0	0	
Totale	1.014	0	0	(1.824)	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRAP	
Descrizione			TOTALE
1. Importo iniziale	5.920	0	5.920
2. Aumenti			
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio			
2.2. Altri aumenti			
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.824	0	1.824
3.2. Altre diminuzioni			
4. Importo finale	4.096	0	4.096

L'importo IRES di cui al punto 3.1 colonna 1 è rappresentato dalle imposte anticipate annullate nell'esercizio per le perdite fiscali precedenti utilizzate per abbattere l'imponibile fiscale dichiarato ed è pari al 24% di € 7.600.

Riconciliazione onere fiscale e civilistico.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato d'esercizio ante imposte	15.731	
Onere fiscale teorico (%)	24,00%	3.775
Variazioni in aumento:		
Compensi amm.ri non corrisposti	22.398	
Spese di rappresentanza sostenute	41	
Variazioni in diminuzione:		
Compensi agli amm.ri anno prec. pagati nel 2021	29.162	
Spese di rappresentanza quota deducibile	31	
Detrazione IRAP	349	
Contributo art.25 DL34/2020 COVID-19	1.028	
Differenza tra le variazioni in aumento in diminuzione	- 8.131	
Utile fiscale	7.600	
Perdite fiscali esercizi precedenti	-7.600	
Imponibile fiscale	0	

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	68.777	12.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Come già evidenziato nella sezione relativa ai Crediti della presente Nota Integrativa, si rappresenta che sono ancora in essere i seguenti crediti verso i Soci Partner.

Fincantieri Spa	16.370
C.N.R.....	29.823
NICO SPA.....	7.833
UNIME.....	47.611
Compagnia Generale Trattori Spa.....	5.341
UNICT.....	12.392
Intermarine Spa.....	15.401
UNIPA.....	16.302
Caronte & Tourist Spa.....	15.448
Cantiere Navale di Augusta srl.....	356
Centro per gli Studi di Tecnica Navale.....	3.981
SB SETEC Spa.....	23.751
Meridionale Impianti Spa.....	3.561
Liberty Lines Spa.....	5.999
Cons.per E.e S.del Trasporto Marittimo.....	13.792
2) Fatture da emettere	
(per contributi ordinari e straordinari soci e partners esterni).....	78.478
2017 recupero costi UNIPA.....	6.000
2017 contr.straord. UNIPA.....	13.515

2018 contributo forn.gas CNR.....	709
2019 contributo forn.gas CNR.....	594
2020 saldo contr.Thalassa C&T.....	13.854
2020 saldo contr.Thalassa CNR.....	3.811
2020 saldo contr.Thalassa UNICT.....	1.525
2021 saldo contr.Thalassa Ambiente Spa...	2.002
2021 saldo contr.Thalassa C & T.....	20.000
2021 saldo contr.Thalassa CNR	9.150
2021 saldo contr. Thalassa UNICT	8.075
3) Note di debito da emettere	
(verso UNI CT per residuo riaddebito tagli su progetti).....	18.718
Credito vs.Socio UNIME per riaddebito costi.....	35.935
Credito vs.Socio UNICT per riaddebito costi.....	6.523

Come già evidenziato nella sezione Debiti della presente Nota Integrativa, si rappresenta che sono in essere i seguenti debiti:verso i Soci Partner:

Per fatture ricevute

Tringali srl.....82.637

Intermarine Spa.....28.577

Per Fatture da ricevere

per riadd.spese strutt. polifunz.2019 CNR3.600

per riadd.spese strutt. polifunz.2020 CNR1.800

per riadd.spese strutt. polifunz.2021 CNR3.600

Debiti vs Fincantieri Prog. PON02_00153_2939517.....25.581

Debiti vs UNIME Prog. PON02_00153_2939534.....873.028

Si fa presente che tale partita, inserita tra le passività del bilancio è correlata all'incasso del credito verso Abacus Marine di cui si è già ampiamente relazionato al paragrafo Crediti.

Debiti vs.UNIPA prog.TETI.....218.806

Debiti vs.UNICT prog.TETI.....73.996

Debiti vs. C & T prog. TETI78.033

Debiti vs. CNR prog. TETI.....288.904

Debiti vs. UNIME prog. TETI227.249

Debiti vs. Fincantieri NexTech Spa prog. TETI.....9.034

Debiti vs. Liberty Lines prog. TETI.....69.137

Debiti vs Caronte & Tourist Prog. ARS01_00293.....415.844

Debiti vs Fincantieri Prog. ARS01_00293.....259.805

Debiti vs UNIPA Prog. ARS01_00293.....624.760

Debiti vs CTMI Prog. ARS01_00293.....	231.419
Debiti vs.CNR Prog. ARS01_00293.....	182.998
Debiti vs UNICT Prog. ARS01_00293.....	162.817
Debiti vs UNIME Prog. ARS01_00293.....	591.836
Debiti vs UNIPA Prog. CTN01_00176_163601- TRIM.....	195.000

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si fa presente che nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:.

Si evidenzia che nonostante il periodo di emergenza sanitaria determinata dal Covid-19, l'attività del Distretto è sempre proseguita e prosegue senza soluzione di continuità, e non si è fatto ricorso agli istituti della cassa integrazione o alla fruizione di periodi di congedo o ferie ma è stata da subito attivata la modalità smart working.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c.

Si precisa che la società non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si fa presente che la società ha usufruito solo del contributo di cui all'art. 25 del DL 34/2020 previsto per l'emergenza sanitaria da Covid 19.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di € 12.893 come segue:

il 5% pari ad 645 € a riserva legale;

la rimanente parte di € 12.248 a copertura parziale delle perdite degli esercizi precedenti, rinviando a nuovo esercizio la residua perdita non coperta di € 70.563

L'organo amministrativo**Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto S.C.A.R.L.

Sede in VIA COMUNALE,40 SANTA LUCIA - 98129 MESSINA (ME) Capitale sociale Euro 526.000,00 I.V.

Relazione del sindaco unico esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Soci del CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SICILIA TRASPORTI NAVALI, COMMERCIALI e da DIPORTO S.C.A.R.L.

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Come revisore unico ho svolto la revisione legale del bilancio di esercizio della Società CONSORZIO DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SICILIA TRASPORTI NAVALI, COMMERCIALI e da DIPORTO S.C.A.R.L. (d'ora in avanti "Consorzio"), costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2021, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

Il Consorzio si è avvalso della facoltà prevista dallo Statuto (art. 34) di approvare il bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/04/2022, attese le particolari esigenze legate alla rappresentazione dei saldi dei progetti in corso, la cui acquisizione dai diversi partner e soci ha richiesto un tempo maggiore.

Ho ricevuto in data 7 giugno 2022 il progetto di bilancio approvato in pari data dal Consiglio di amministrazione. Si dà atto che il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori del precedente esercizio.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

a) Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

b) Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società. È del sindaco unico, incaricato della revisione contabile ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39, la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile effettuata.

Elementi alla base del giudizio

La revisione legale è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la

pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il giudizio di revisione.

Giudizio

A mio giudizio il Bilancio d'esercizio del Consorzio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria della Società al 31.12.2021, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente, registrando una ulteriore flessione del costo del lavoro, già in riduzione nel 2020 rispetto al 2019. Si rileva come la società abbia operato nel 2021 in continuità con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Sindaco unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Sindaco unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del sindaco unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è per lo più in linea con quello dell'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta nel complesso adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali del sindaco unico presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio chiuso al 31.12.2021, ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il sindaco può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il sindaco non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 07.06.2022 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 12.893 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	5.283.490
Passività	Euro	4.785.777
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	484.820
- Utile dell'esercizio	Euro	12.893

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	559.217
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	540.828
Differenza	Euro	18.389
Proventi e oneri finanziari	Euro	(2.658)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	15.731
Imposte sul reddito	Euro	(2.838)
Utile dell'esercizio	Euro	12.893

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza del 03.03.2022 dalla quale non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Sindaco unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci del Consorzio.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 12.893.

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B2) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Alla luce delle risultanze dell'attività svolta, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021 e alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio che, al netto della quota da accantonare a riserva legale, contribuisce a dare copertura parziale alle perdite pregresse.

Tenuto conto che occorrerà, attraverso la gestione futura, trovare copertura per la parte residua di perdite pregresse, oltre che per i costi dell'esercizio, sarà necessario effettuare un attento monitoraggio della situazione economica e finanziaria della società, al fine di adottare le scelte gestionali in grado di assicurare la conservazione del principio di continuità aziendale, avuto riguardo anche a quanto previsto dalla norma statutaria (art. 7) che prevede a carico dei soci "Imprese" l'obbligo di versamento di un contributo annuo commisurato alle spese di funzionamento come determinate dal budget annuale.

Raccomando inoltre, facendo seguito a quanto evidenziato negli anni precedenti, di seguire con la necessaria prudenza l'andamento dei fatti amministrativi, con riferimento particolare alla definizione della partita di credito verso Abacus Marine e correlato debito verso l'Università degli Studi di Messina, in considerazione dello stato della procedura fallimentare della Abacus Marine, dell'azione legale verso il MUR e del rischio generale connesso all'evoluzione del contenzioso legale del Consorzio.

Messina, 13/06/2022

Il Sindaco unico

Daniela Rupo

